

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

**Intervento selvicolturale in località “Bosco della Torre” e “Eleno” in agro
del Comune di San Giuliano del Sannio (CB).**

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del
D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si
☒ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere
relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐ Attività agricole
☒ Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o
spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐ Altro (specificare)
.....
.....

Proponente:

Marino Angelo Natalino**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**



Regione: Molise		<i>Contesto localizzativo</i>				
Comune: San Giuliano del Sannio Prov.: Campobasso		<input type="checkbox"/> Centro urbano				
Località/Frazione: “Bosco della Torre” – “Eleno”		<input type="checkbox"/> Zona periurbana				
Indirizzo:		<input type="checkbox"/> Aree agricole				
		<input type="checkbox"/> Aree industriali				
		<input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali				
		<input type="checkbox"/>				
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	(Fg. 23, P.Illa n. 23, Fg. 16, P.Ile nn. 58, 70, 71, 72, 82, 86, 182).					
Coordinate piane: (se utili e necessarie)	Est	02486360				
	Nord	04589216				
S.R.: Gauss Boaga – Fuso Est (Monte Mario – EPSG 3004)						
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:						
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione			
		IT _ _ _ _ _				
		IT _ _ _ _ _				
ZSC	cod.	IT 7222296	“Sella di Vinchiaturò”			
		IT _ _ _ _ _				
		IT _ _ _ _ _				
ZPS	cod.	IT 7222296	“Sella di Vinchiaturò”			
		IT _ _ _ _ _				
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No						
Citare, l'atto consultato: Azioni previste nel Piano di Gestione della ZSC-ZPS Cod. IT 7222296 denominata “Sella di Vinchiaturò”, approvato definitivamente con D.G.R. n. 772 del 31 Dicembre 2015.						
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _				
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):				

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?
(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Il soprassuolo forestale è radicato nelle **particelle catastali** censite nei **fogli di mappa** nn. **15** e **16** in località **"Bosco della Torre"** e **"Eleno"** in agro del Comune di **San Giuliano del Sannio** (CB), di superficie boscata pari ad **ha 03.76.45**, come da prospetto riepilogativo innanzi riportato:

Comune	Fg.	P.lla	Sup. catastale (ha)	Sup. boscata (ha)	ZSC	Habitat
San Giuliano del S.	15	23	00.06.50	00.05.95	SI	91M0
San Giuliano del S.	16	181	00.21.84	00.08.01	SI	91M0

San Giuliano del S.	16	58	02.58.25	00.78.72	SI	91M0
San Giuliano del S.	16	70	01.21.42	01.06.19	SI	91M0
San Giuliano del S.	16	71	00.82.23	00.64.20	SI	91M0
San Giuliano del S.	16	72	00.27.73	00.27.73	SI	91M0
San Giuliano del S.	16	82	00.36.13	00.18.59	SI	91M0
San Giuliano del S.	16	86	00.76.40	00.67.06	SI	91M0
TOTALE (ha.a.ca)			06.30.49	03.76.45		

Trattasi di un popolamento primariamente di origine agamica, a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*) e roverella (*Quercus pubescens*), ascrivibile alla tipologia forestale della cerreta mesofila e mesoxerofila. Alle specie quercine dominanti, si associano in subordine, il carpino orientale (*Carpinus orientalis*), l'orniello (*Fraxinus ornus*), l'acero campestre (*Acer campestre*) ed il ciavardello (*Sorbus torminalis*). Il sottobosco si caratterizza per la localizzazione di sporadici nuclei di pungitopo (*Ruscus aculeatus*), prugnolo (*Prunus spinosa*) e biancospino (*Crataegus oxyacantha*), cui seguono, con carattere discontinuo, esemplari di ginestra (*Spartium junceum*) e rovi (*Rubus spp.*). Dal sopralluogo effettuato, è emersa la presenza di numerose essenze erbacee appartenenti alle famiglie delle graminaceae, leguminosae, liliaceae, ranunculaceae e compositae.

In riferimento agli assetti naturalistici e alla valenza ambientale dei luoghi, con particolare riguardo al complesso sistema della **Rete Natura 2000**, l'ambito progettuale ricade per la sua interezza all'interno della **ZSC-ZPS Cod. IT 7222296** denominata "**Sella di Vinchiaturò**", ricompreso nell'habitat forestale di interesse comunitario **91M0 "Foreste pannonic-balcniche di cerro e rovere"**, come riscontrabile dagli elaborati cartografici a corredo del presente format. Al fine di garantire una gestione mirata alla tutela e alla conservazione delle risorse ambientali presenti nel predetto sito Natura 2000, è obbligatorio perseguire da parte del conduttore e/o dell'impresa esecutrice dei lavori, le azioni dettagliate per l'habitat interessato dall'intervento di utilizzazione boschiva. Nel caso specifico l'intervento proposto, nell'ottica di adottare pratiche di gestione forestale e selvicolturale orientate in senso naturalistico, prevede dal punto di vista progettuale:

- **allungamento turni nella gestione dei cedui (priorità media) - AZIONE IN01** - (E' incentivato l'allungamento dei turni di almeno 10 anni rispetto al turno minimo delle P.M.P.F. in vigore). **Il turno consuetudinario avrà la durata di 25-30 anni;**
- **ceduazioni con matricinatura non uniforme (priorità bassa) - AZIONE IN02** - (Ceduazioni con matricinatura per gruppi, prevedendo un rilascio di almeno il 20% della dendromassa presente). **In ottemperanza alla predetta misura il rilascio delle piante di riserva avverrà alternando alla matricinatura per pedali (uniforme) una distribuzione a gruppi, mediante il rilascio di 3 - 5 individui per nucleo. Considerando che il 30% della superficie boscata riferibile all'habitat 91M0, sarà destinato ad evoluzione naturale (10%) e all'avviamento ad alto fusto (20%), unitamente ad una matricinatura quantificata in 200 unità/ha, la dendromassa presente sarà maggiore del 20% della provvigione reale. A riguardo, si riporta di seguito la distribuzione per classi diametriche del rilievo dendrometrico esperito (mq 100);**

AdS - Geolocalizzazione: EST 02486360 - NORD 04589216

Ø a 130 cm	N. Piante	% Piante
10	20	64%
15	8	26%
20	-	0%
25	1	4%
30	2	6%
Tot. n. Piante	31	

Ø a 130 cm	N. medio di piante da rilasciare ad ettaro
10	128
15	52
20	-
25	8
30	12

Ø a 130 cm	N. totale di piante da rilasciare nel lotto boschivo riferito all'habitat 91M0 (02.58.57), al netto della mosaicizzazione
10	250
15	248
20	-
25	21
30	31

- **forme integrate ceduo – fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN03** - (Mosaicizzazione degli interventi, con alternanza di zone a ceduo, zone ad alto fusto e boschi a evoluzione naturale/guidata. L'azione interessa gli habitat forestali governati a ceduo. L'azione si concretizza prevedendo all'interno della zona d'intervento almeno un 10% a libera evoluzione e almeno un 20% di zone in conversione tramite avviamento). ***Il proponente dell'intervento di utilizzazione forestale, provvederà al rilascio di una zona di conversione tramite avviamento, nella p.lla n. 58 del foglio di mappa n. 16, pari ad una superficie complessiva di 00.78.72 ha. Rilascierà altresì una zona ad evoluzione naturale e/o guidata, nel medesimo foglio di mappa, nella p.lla n. 71 pari ad una superficie complessiva di 00.39.16 ha. Al corredo della presente, si allega una cartografia tematica su base C.T.R. delle aree di mosaicizzazione, unitamente agli shapefile in formato vettoriale di dette aree. Per eventuali problematiche logistiche e/o esigenze del conduttore, sarà possibile delocalizzare siffatta azione di gestione sulla restante particella oggetto del presente elaborato, fermo restando la superficie minima da destinare alla forma integrata ceduo – fustaia;***
- **incentivazione delle conversioni ceduo fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN04** - (Incentivazione della conversione dei cedui in fustaie attraverso il metodo dell'avviamento, su superfici inferiori ai 10 ettari/corpo); ***L'azione di gestione richiamata, trova in ogni caso riscontro nelle prescrizioni di cui all'incentivazione "IN03", che prevede, tra l'altro, specifiche zone da destinare ad avviamento;***
- **limitazione all'intensità degli interventi di utilizzazione forestale (priorità bassa) - AZIONE RE03** - (Gli interventi di utilizzazione forestale non possono ridurre la copertura forestale al di sotto del 50%). ***In ordine a quanto disposto dall'AZIONE IN03, circa il 30% della copertura forestale complessiva sarà garantito mediante l'individuazione delle aree destinate ad avviamento ed evoluzione naturale e/o guidata. Nelle predette zone, i prelievi di massa legnosa saranno nulli (fascia a evoluzione naturale e/o guidata) o limitati a tal punto (fascia di avviamento) da non modificare il grado di copertura, lasciandolo del tutto inalterato. Attraverso la matricinatura uniforme e/o a gruppi (AZIONE IN02), da eseguirsi sulla restante superficie del soprassuolo, sarà verosimilmente possibile accostarsi ai livelli di copertura arborea indicati dall'azione in esame. Di seguito si elabora l'ipotetica distribuzione delle frequenze diametriche relativa alla restante aliquota del 20%, utile per garantire una copertura forestale almeno pari al 50% di quella presente. I valori di seguito riportati sono da ritenersi meramente indicativi, in quanto le condizioni fisionomiche reali dei popolamenti in esame divergono, come spesso accade, da modelli teorici di riferimento. Solitamente, le divergenze più evidenti si***

realizzano con l'effettiva assenza di un numero adeguato di piante rilasciate a dote durante le precedenti utilizzazioni o con valori inattesi di feracità stazionale.

	Sup. catastale (ha)	Sup. boscata	Mosaicizzazione (ha)
TOTALE	06.30.49	03.76.45	01.17.88

Ø a 130 cm	N. totale di piante da rilasciare nel lotto boschivo (00.64.79)
10	250
15	248
20	-
25	21
30	31
TOTALE	550

Distribuzione delle frequenze diametriche della dote ai fini della copertura del 20%			
Classe diametrica	Area insidenza unitaria correlata (mq)	N. di piante per classe diametrica	Area di insidenza totale (mq)
10	8,20	250	2.050,00
15	13,80	248	3.422,40
20	22,30	-	-
25	27,80	21	583,80
30	34,80	31	1.078,80
TOTALE (mq)			7.135,00

Sommando la superficie a copertura forestale di ha 00.71.35 (aliquota del 20%) a quella corrispondente al 30% del totale (ha 01.17.88), derivante dalle zone di avviamento ed evoluzione, si ottiene una superficie complessiva di ha 01.89.23, pari al 50,27% della copertura arborea già presente (ha 03.76.45).

Per quanto concerne le modalità di intervento all'interno delle zone di avviamento ad alto fusto e ad evoluzione naturale e/o guidata, al fine di garantire l'idonea copertura forestale, si procederà come innanzi riportato:

- **Nessun intervento selvicolturale nel breve periodo, all'interno della zona ad evoluzione naturale e/o guidata;**
- **Rilascio di n. 570 esemplari all'interno della zona di conversione tramite avviamento pari a ha 01.19.96, al fine di garantire una copertura forestale del 100%, (ha 01.17.88), come da prospetto riepilogativo:**

Distribuzione delle frequenze diametriche della dote ai fini della copertura del 100% All'interno della zona di avviamento ad alto fusto.			
Classe diametrica	Area insidenza unitaria correlata (mq)	Numero di piante per classe diametrica	Area di insidenza totale (mq)
10	8,20	-	-
15	13,80	300	4.140,00
20	22,30	-	-
25	27,80	220	6.116,00
30	34,80	50	1.740,00
TOTALE (mq)			11.996,00

- **rilascio piante grandi (priorità bassa) - AZIONE RE10 - (Rilascio di individui arborei di diverse classi di età**

con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91L0, cinque piante/ha negli altri habitat). ***Dal sopralluogo effettuato, le stesse ai fini dell'identificazione in campo, sono state contrassegnate al fusto con una croce in tinta rossa (Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Documentazione fotografica" in allegato), in quanto rappresentano un microhabitat necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario segnalati nel sito (Euplagia quadripunctaria, Cerambyx cerdo, Melanargia arge). Il numero di individui computati, ammonta a 13 esemplari, ricadenti nelle classi diametriche "25" e "30";***

- **rilascio piante morte (priorità alta) - AZIONE RE11** - (Non possono essere abbattuti gli alberi morti ancora in piedi e non può essere asportato il legno morto a terra. Possono essere abbattuti e asportati gli alberi morti con diametro superiore ai 20 cm qualora superino il valore di 20 elementi a ettaro). ***Dalla ricognizione dei luoghi, ad oggi, non sono presenti piante morte in piedi e/o a terra. Pertanto non si è proceduto all'identificazione e all'individuazione delle stesse su base cartografica.***

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<p>X File vettoriali/shape concernenti la localizzazione delle particelle catastali oggetto di intervento, la viabilità e la mosaicizzazione;</p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p>X Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;</p> <p>X Documentazione fotografica ante operam.</p>	<p>X Elaborati cartografici in allegato:</p> <p>a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale;</p> <p>b) Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);</p> <p>c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.);</p> <p>d) Intervento in riferimento alla Carta dei pedopaesaggi (base C.T.R.);</p> <p>e) Intervento su base ortofotografica;</p> <p>f) Intervento su base catastale e ortofotografica;</p> <p>g) Intervento in riferimento alla Carta della viabilità (base C.T.R.);</p> <p>h) Intervento in riferimento alle aree di mosaicizzazione (base C.T.R.).</p>
--	--

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?

- X** Sì
- ☐ No

Se, Sì, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

Azioni previste nel Piano di Gestione della ZSC Cod. IT 7222296 denominata "Sella di Vinchiaturò", approvato definitivamente con D.G.R. n. 772 del 31 Dicembre 2015.

Se, No, perché:

Condizioni d'obbligo rispettate:

- **IN01**
- **IN02**
- **IN03**
- **IN04**
- **RE03**
- **RE10**
- **RE11**

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
.....				
.....				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI
				<input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:	
.....			
.....			
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?			Se, Si , cosa è previsto:	
<input type="checkbox"/> SI			
<input checked="" type="checkbox"/> NO			
.....			
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI
				<input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:	
.....			
.....			
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?			Se, Si , descrivere:	
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
			
			
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?		Se, Si , descrivere: l'intervento selvicolturale proposto si attiene essenzialmente alle attuali condizioni fisionomiche e strutturali della formazione arborea oggetto di utilizzazione. Nel dettaglio, il prelievo di massa legnosa interesserà gli esemplari di cerro (<i>Quercus cerris</i>), roverella (<i>Quercus pubescens</i>), carpinella (<i>Carpinus orientalis</i>) orniello (<i>Fraxinus ornus</i>), acero campestre (<i>Acer campestre</i>) e ciavardello (<i>Sorbus torminalis</i>), secondo i dettami progettuali in precedenza riportati.	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI			
	<input type="checkbox"/> NO			
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo			Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	
			<input type="checkbox"/> SI	
			<input checked="" type="checkbox"/> NO	


delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	Motoseghe per taglio e allestimento; pinza per carico materiale legnoso; trattore con caricatore per esbosco; autocarro per il trasporto.
Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Le uniche fonti di inquinamento presenti sono riconducibili alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, provocate dalle attrezzature meccaniche utilizzate dagli operai (motoseghe) e dai mezzi di trasporto finalizzati allo smacchio del materiale legnoso (trattori e autocarri). I lavori saranno comunque sospesi nel periodo riproduttivo delle specie di interesse comunitario interessate dal progetto in predicato.	
Interventi edilizi		Estremi provvedimento o altre	

Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	informazioni utili:						
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:						
Attività ripetute L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Descrivere: Possibili varianti - modifiche: Note:							
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A								
Il presente cronoprogramma su base quinquennale valevole per le stagioni silvane 2024/2025 – 2028/2029 pari ad una superficie boscata oggetto di taglio di ha 03.76.45 circa, al netto degli interventi di mosaicizzazione (ha 01.17.88) di ha 02.58.57 circa, è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto dal 01 luglio al 30 aprile	Legenda: <table border="1"> <tr> <td style="background-color: yellow;"></td> <td>Preparazione del cantiere</td> </tr> <tr> <td style="background-color: green;"></td> <td>Taglio – allestimento - esbosco</td> </tr> <tr> <td style="background-color: blue;"></td> <td>Sospensione lavori (Art. 5 P.M.P.F)</td> </tr> </table>			Preparazione del cantiere		Taglio – allestimento - esbosco		Sospensione lavori (Art. 5 P.M.P.F)
	Preparazione del cantiere							
	Taglio – allestimento - esbosco							
	Sospensione lavori (Art. 5 P.M.P.F)							

a valere per le stagioni silvane ricomprese nel quinquennio 2024-2029, in base alle necessità, del proponente e/o conduttore e fatte salve eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto.

CRONOPROGRAMMA

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
<p>Marino Angelo Natalino</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Dott. For. Gianpiero Tamilia</p>		<p>Campobasso, Settembre 2024</p>